

3. Dalla frase semplice alla frase complessa

3.1. La frase complessa

Il modello valenziale si presta bene anche per introdurre l'analisi della frase complessa, mostrandone la stretta correlazione con l'analisi della frase semplice. Se gli argomenti e le espansioni di un verbo-predicato sono costituite da elementi non verbali, siamo in presenza di una frase semplice. Se invece essi sono costituiti da frasi, avremo una frase complessa.

Consideriamo la seguente frase semplice:

1. Oggi Giulia rimane a casa *a causa del raffreddore*.

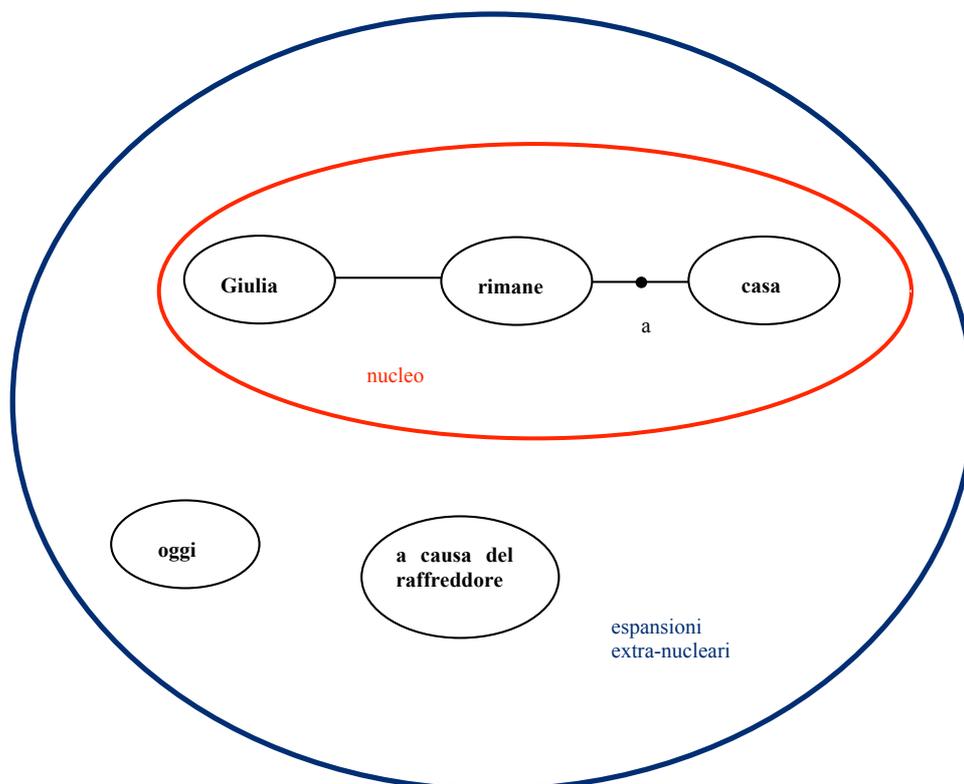
L'espressione *a causa del raffreddore* è un'espansione extra-nucleare che indica una causa.

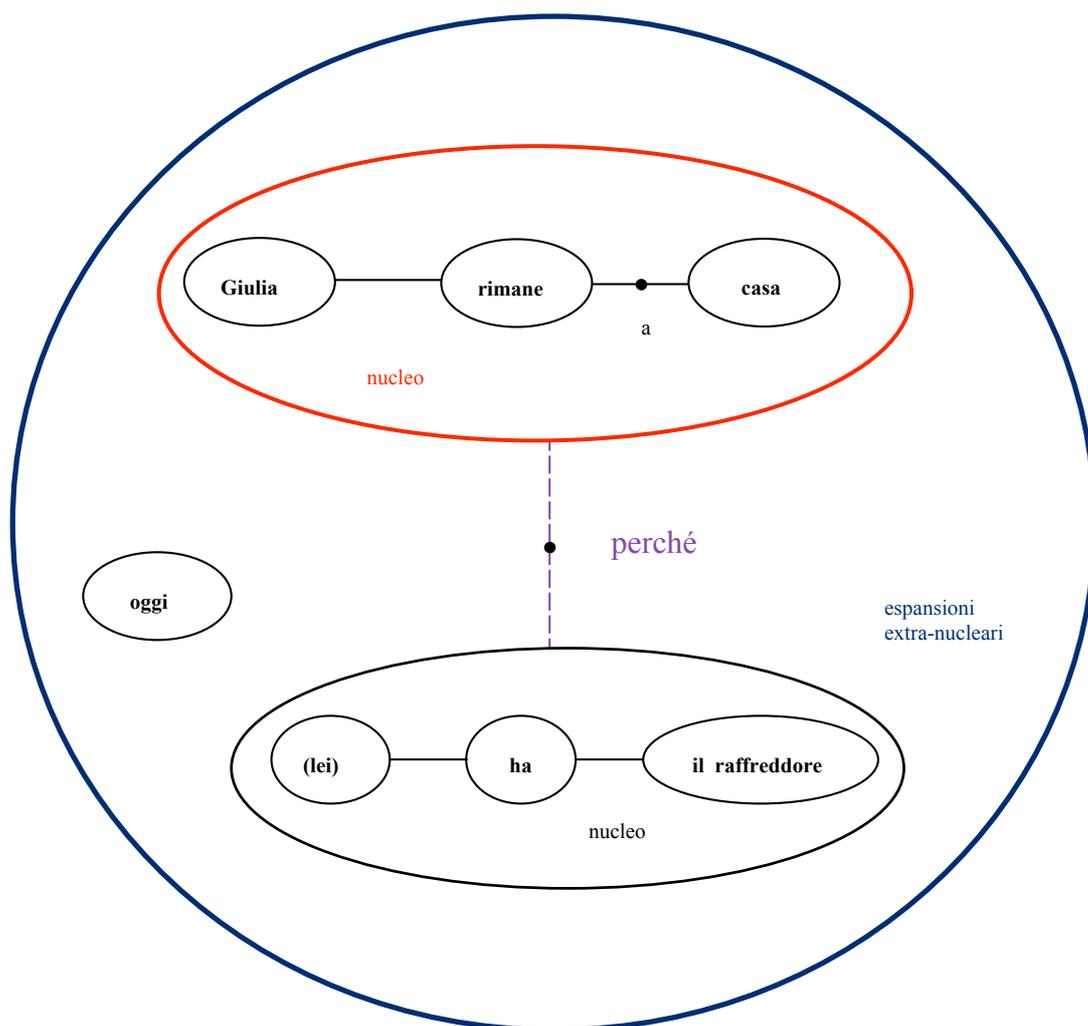
Possiamo esprimere la stessa causa attraverso una frase:

2. Oggi Giulia rimane a casa *perché ha il raffreddore*.

La frase 2. è pertanto una frase complessa.

I due schemi che seguono mostrano chiaramente il parallelismo fra le due strutture.





3.2. Le frasi argomentali (o complete)

Le frasi argomentali, chiamate anche complete, sono frasi che stanno all'interno del nucleo e corrispondono quindi agli argomenti del verbo-predicato.

Le principali frasi argomentali sono la **soggettiva** e l'**oggettiva**.

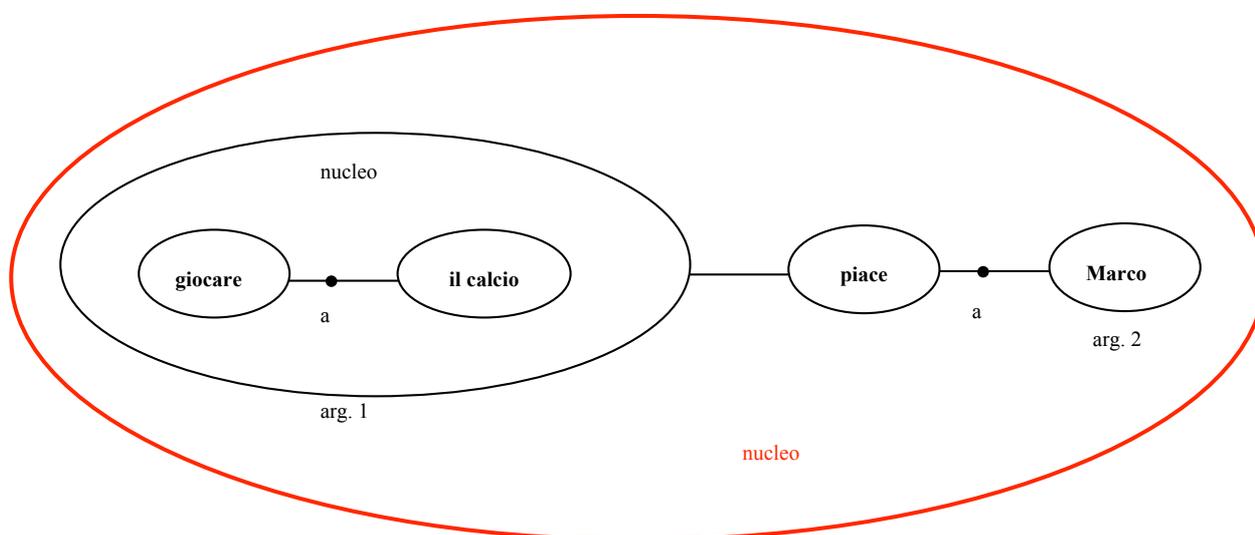
La **soggettiva** funge da argomento soggetto nei confronti del verbo-predicato come nella frase 1.

1. A Marco piace giocare a calcio,

dove il verbo-predicato *piacere* ha bisogno di due argomenti, il primo dei quali è la soggettiva *giocare a calcio* e il secondo *a Marco* (oggetto indiretto). La frase semplice corrispondente è

2. A Marco piace il gioco del calcio,

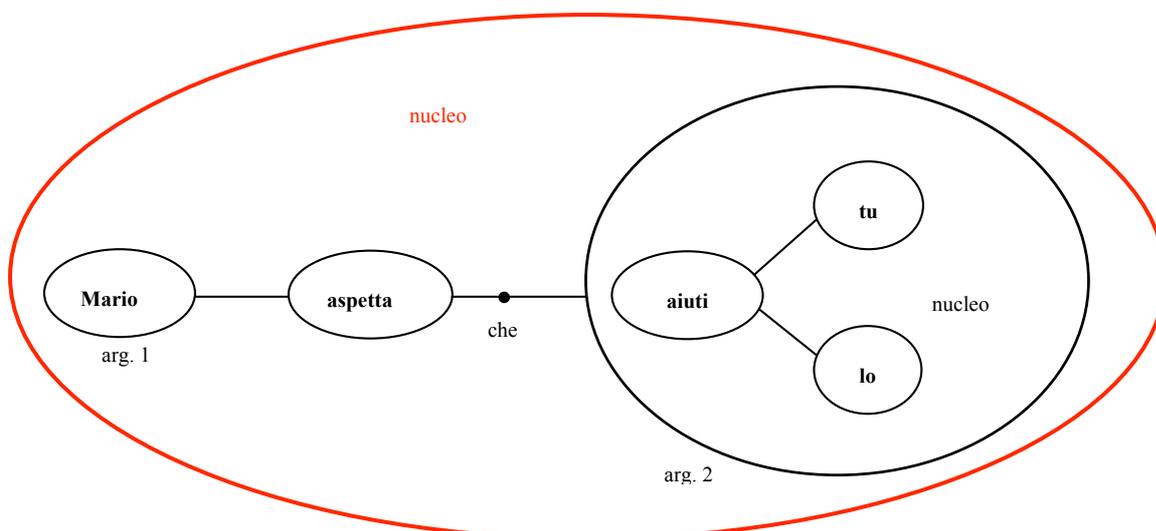
dove *il gioco del calcio* è il gruppo del soggetto.



La frase **oggettiva** invece funge da argomento oggetto diretto. Nella frase 3.

3. Mario aspetta che tu lo aiuti,

il verbo-predicato *aspettare* ha bisogno di due argomenti. Il primo è il soggetto *Mario*, il secondo è la frase oggettiva *che tu lo aiuti*. La frase semplice corrispondente è *Mario aspetta il tuo aiuto*.

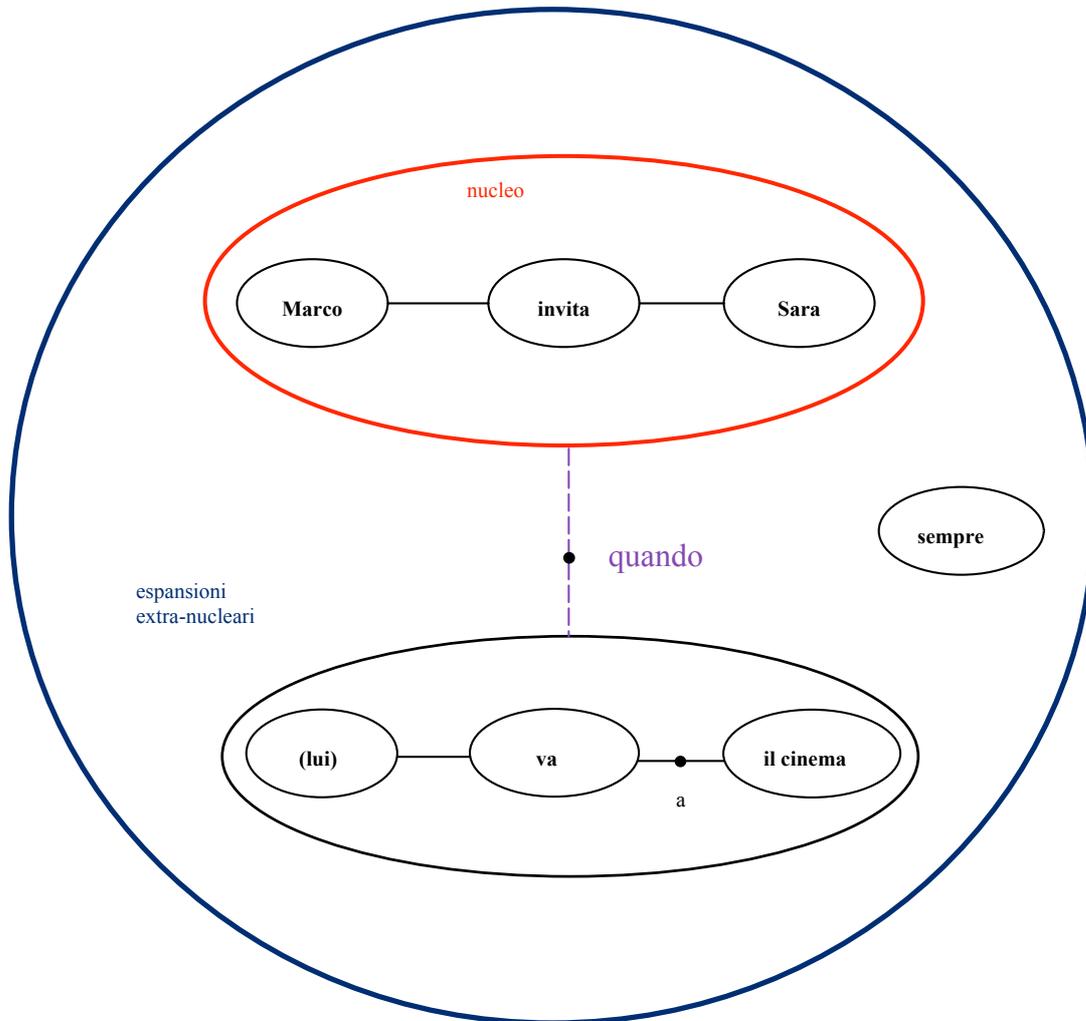


3.3. Le frasi extra-nucleari (o subordinate)

Le frasi extra-nucleari sono frasi che stanno fuori dal nucleo e fanno parte quindi delle espansioni extra-nucleari.

Un esempio di frase extra-nucleare con valore temporale è:

1. Marco invita sempre Sara *quando va al cinema*.



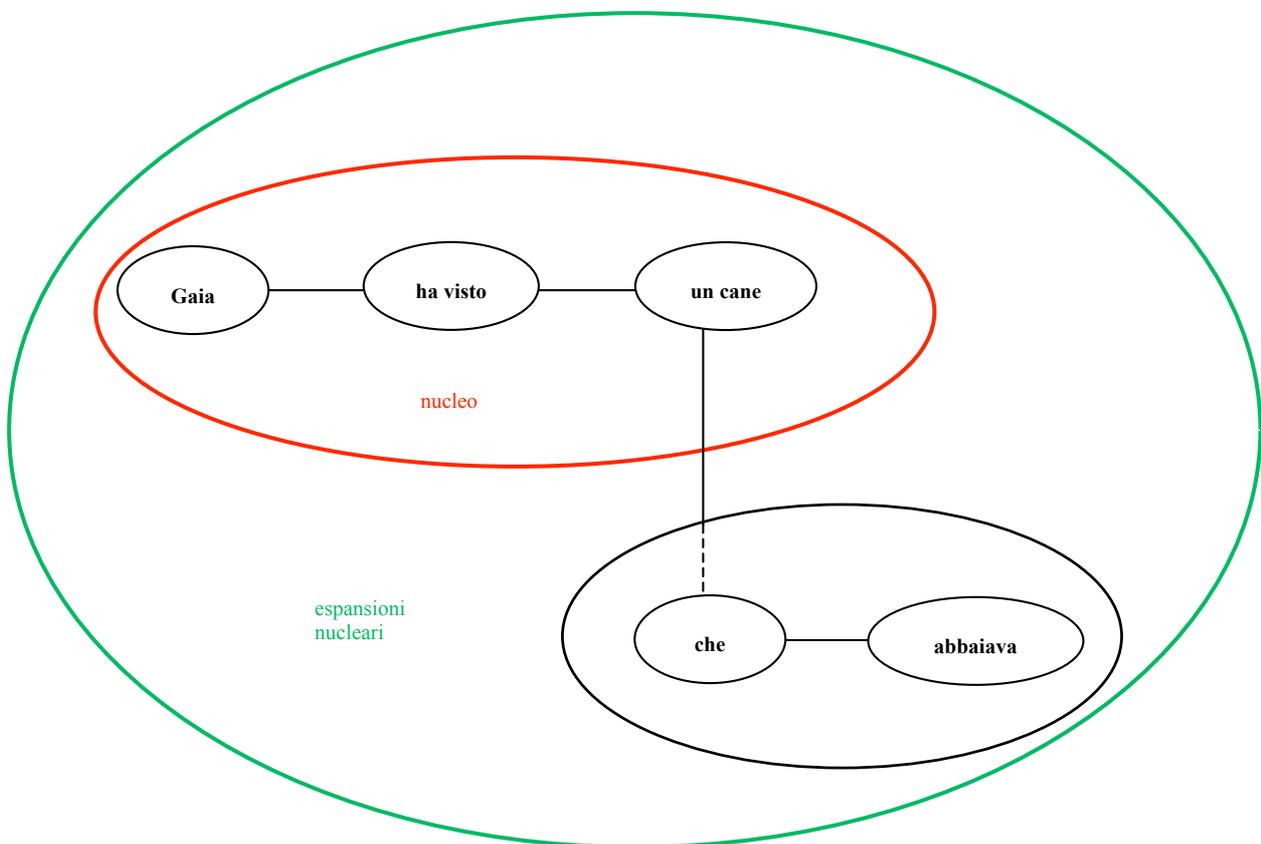
3.4. Le frasi attributive: la relativa

La frase relativa è una frase attributiva e può essere un'espansione nucleare o extra-nucleare. Il pronome relativo da cui è introdotta si riferisce a un elemento antecedente.

Nella frase 1.

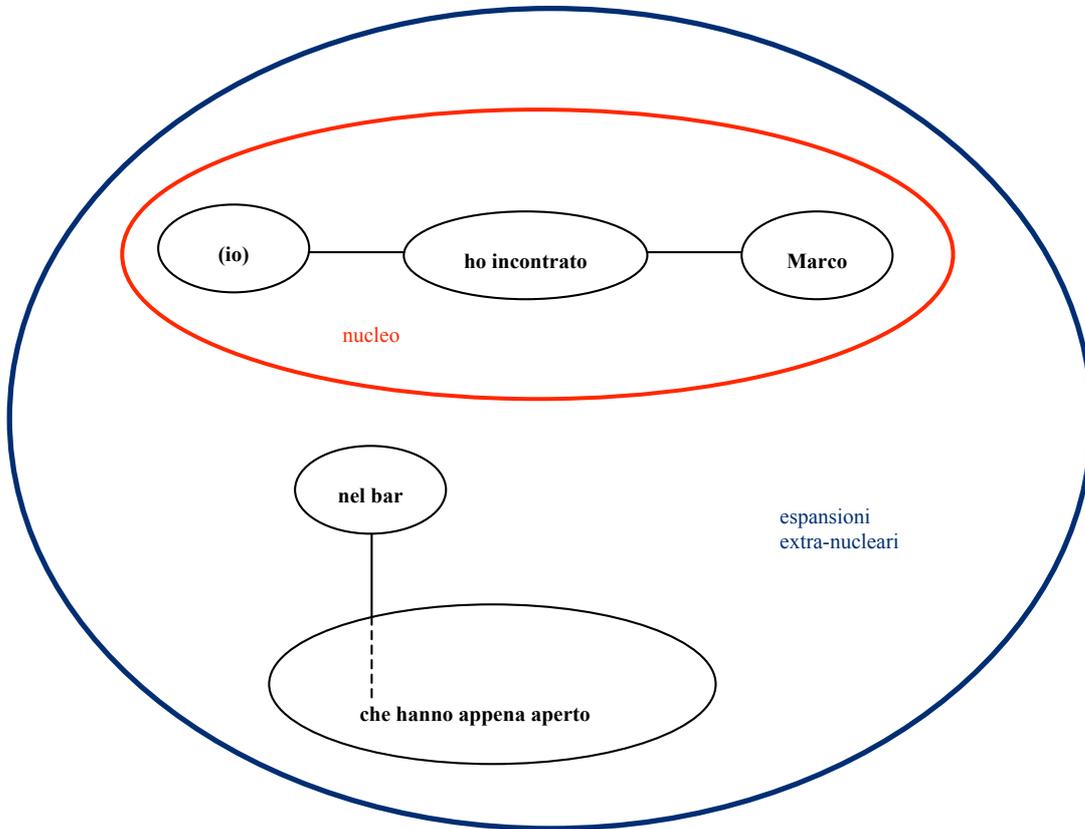
1. Gaia ha visto un cane che abbaia,

che abbaia è un'espansione nucleare, poiché il pronome relativo si riferisce a *cane*. *Abbaiare* è il verbo-predicato che ha bisogno di un argomento, in questo caso il soggetto *che*.



Nella frase 2.

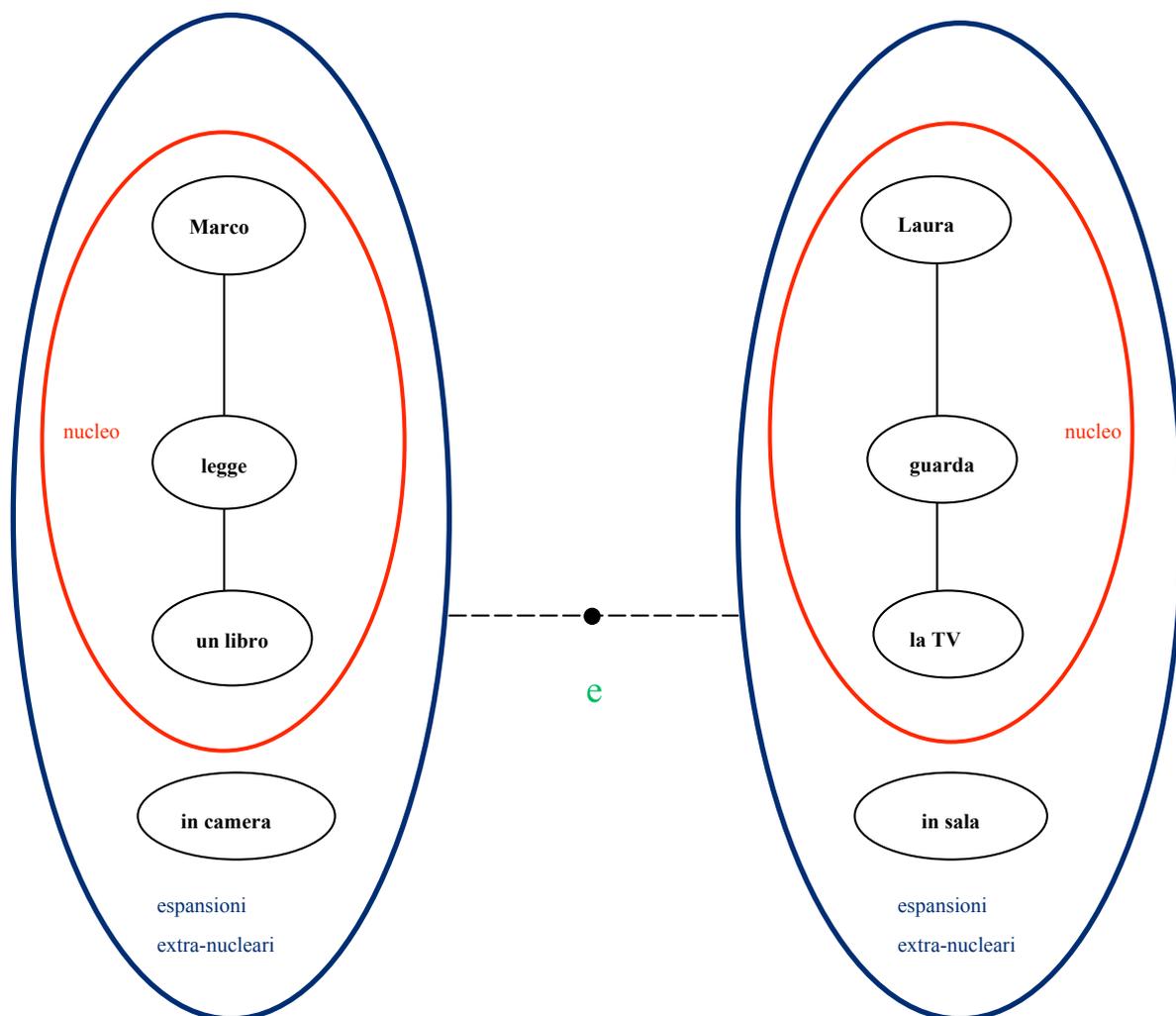
2. Ho incontrato Marco nel bar che hanno appena aperto,
la relativa *che hanno appena aperto* è un'espansione extra-nucleare.



3.5. La coordinazione

Due frasi sono coordinate quando non c'è nessuna dipendenza tra di loro; in altre parole, quando le due frasi sono autonome, come mostra lo schema della frase 1.

1. Marco legge un libro in camera e Laura guarda la TV in sala.



Due frasi possono essere coordinate tramite una congiunzione (la congiunzione *e* nel caso di 1.), oppure tramite virgola (coordinazione per asindeto), come in 2.:

2. Marco legge un libro, Laura guarda la TV in sala.

A conclusione di queste essenziali indicazioni su come introdurre l'analisi della frase complessa, ecco la rappresentazione schematica di una frase con subordinate e coordinate:

3. Dopo aver tagliato l'erba e dopo aver innaffiato il prato, Marco si è addormentato sul divano poiché era molto stanco, mentre Laura guardava la TV.

